

Anno scolastico 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 C base-giuridico Liceo Scientifico

Indice

1.	Il Consiglio di Classe	p. 2
2.	Il profilo della classe	p. 3
3.	Le progettualità	p. 5
4.	Le metodologie didattiche	p. 6
5.	L'Alternanza Scuola Lavoro	p. 7
6.	La valutazione	p. 9
	a. La valutazione durante i 5 anni (criteri, annotazioni)	
	b. Le griglie proposte per le prove d'esame	
7.	Le Simulazioni della terza prova d'esame	p. 22
	a. La tabella delle simulazioni	
	b. Il testo della prima simulazione	
	c. Il testo della seconda simulazione	
8.	I percorsi personali (tesine e portfolio)	p. 36
9.	Foglio firme	p. 37

Allegati:

Percorsi disciplinari

Allegati riservati:

Relazione Finale di presentazione Esame di Stato studente DSA/BES (L. 170/2010; C.M. N.8/2013)

PDP

1. Il Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
ITALIANO	Prof.ssa Cristiana Ilari	Prof.ssa Cristiana Ilari	Prof.ssa Cristiana Ilari
LATINO	Prof.ssa Cristiana Ilari	Prof.ssa Natalia Gabrielloni	Prof.ssa Cristiana Ilari
INGLESE	Prof.ssa Silvia Speciale	Prof.ssa Silvia Speciale	Prof.ssa Silvia Speciale
MATEMATICA	Prof.ssa Alessandra Vecchiarelli	Prof.ssa Alessandra Vecchiarelli	Prof.ssa Alessandra Vecchiarelli
FISICA	Prof.ssa Paola Maddalena	Prof.ssa Ivelina Bobtcheva	Prof.ssa Valeria Re
STORIA	Prof. Michele Della Puppa	Prof. Michele Della Puppa	Prof. Michele Della Puppa
FILOSOFIA	Prof.ssa Teresita Giuliadori	Prof. Michele Della Puppa	Prof. Michele Della Puppa
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Jennifer Baldacci	Prof. Vincenzo Lizzio	Prof. Lorenzo Puca
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	Prof. Rodolfo Bersaglia	Prof. Rodolfo Bersaglia	Prof. Rodolfo Bersaglia
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Gabriella Granata	Prof.ssa Amy Santoni	Prof.ssa Anna Paola Rossi
RELIGIONE	Prof.ssa Cristina Borghetti	Prof.ssa Cristina Borghetti	Prof.ssa Cristina Borghetti
DIRITTO ECONOMIA	Prof.ssa Giulia Ginesi	Prof.ssa Giulia Ginesi	Prof.ssa Giulia Ginesi

MATERIA	ORE SETTIMANALI QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4
LINGUA E LETTERE LATINE	3
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3

MATEMATICA	4
FISICA	3
STORIA	2
FILOSOFIA	3
SCIENZE NATURALI	3 (2)
STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1
DIRITTO ECONOMIA	2

Docente coordinatrice/coordinatore: Prof.ssa Cristiana Ilari

2. Il profilo della classe

Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	AGAWIN	CATHERINE
2	AGOSTINELLI	FRANCESCO
3	BONIFAZI	DAVIDE
4	BORTOLUZZI	MARGHERITA
5	CARBONARI	GIANPIERO
6	CARIELLO	MICHELE
7	FORESTIERI	LETIZIA
8	GAGGIOTTI	GIADA
9	GUIDA	STEFANO
10	LIBENZI	DILETTA
11	LUPACCHINI	MARIA VITTORIA

12	MARCHETTI	BENEDETTA
13	MARCONI	ERIKA
14	MARTINI	MARIKA
15	MENGASSINI	FRANCESCO
16	PELLEGRINELLI	BENEDETTA
17	ROSCANI	PIERVITTORIO
18	SARACINELLI	CATERINA
19	TONNI	EDOARDO

Presentazione e storia della classe

La classe 5 C è articolata in due indirizzi: base e giuridico; è composta da 19 alunni, di cui 11 femmine e 8 maschi; 11 sono gli studenti dell'indirizzo giuridico.

Nel triennio la classe ha subito minime variazioni nella sua struttura: nel corso del terzo anno ha lasciato la classe l'alunno Erik Silvi, che ha reindirizzato il proprio corso di studi trasferendosi nel Liceo delle Scienze Umane presso il Liceo Rinaldini di Ancona, e all'inizio del quarto anno si è inserita nella classe l'alunna Marika Martini, proveniente dal Liceo Scientifico Galilei di Ancona. Nel corso del quarto anno la studentessa Diletta Libenzi ha frequentato il primo quadrimestre in Irlanda, mentre lo studente Pier Vittorio Roscani ha frequentato l'intero anno all'estero, in Olanda, superando con esito brillante l'esame integrativo per accedere al quinto anno. Nel corso del triennio la classe non ha potuto fruire della continuità didattica in Fisica, Scienze naturali e Scienze motorie.

La classe ha sempre manifestato negli anni coesione al suo interno e spirito di collaborazione; gli studenti, seppure a livelli diversi, hanno dato prova di buona motivazione intellettuale e di vivacità nella partecipazione al lavoro in classe, mostrando, in qualche caso, interessi autonomi per alcuni argomenti o ambiti disciplinari e attuando nel complesso un buon dialogo educativo con i docenti: la maggior parte di loro, infatti, ha evidenziato coinvolgimento nella comunicazione e nel processo di apprendimento, condizioni, queste, che hanno permesso l'acquisizione, in relazione alle diverse capacità ed attitudini, di un efficace metodo di studio e di adeguati strumenti critico-analitici; qualcuno, interessato seppur settorialmente, si è mostrato meno attivo nell'applicazione allo studio manifestando, talvolta, poco spirito di iniziativa e una certa tendenza alla dispersione per cui si è resa necessaria una costante azione di feedback, di controllo e di incentivazione. Un certo miglioramento, a questo riguardo, si è potuto constatare in questo ultimo anno in corso.

Per quanto riguarda il profitto, gli studenti si sono dimostrati interessati ai contenuti proposti dalle varie discipline, evidenziando un impegno, per la maggior parte di loro, responsabile, tale da non evidenziare criticità; un gruppo, più costante, motivato ed autonomo, sia nella partecipazione che nell'impegno e sorretto da valide capacità, ha conseguito risultati pienamente positivi, anche eccellenti in alcuni ambiti disciplinari.

3. Le progettualità

Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s.	TITOLO	DESCRIZIONE
2014-2015 (classe terza)	Partecipazione al concorso "Luce sui tempi della giustizia in Italia" promosso dal Rotary International nell'ambito del Forum "Legalità e Cultura dell'Etica 2014-2015"	Progetto realizzato dagli studenti dell'indirizzo giuridico nell'ambito dell'educazione alla legalità: lavoro di ricerca premiato e partecipazione al Forum che si è tenuto a Roma il 20 marzo 2015
	Cambridge English: Preliminary (PET)	Alcuni alunni hanno conseguito la certificazione
2015-2016 (classe quarta)	Progetto "Libera contro le mafie"	Progetto realizzato nell'ambito di Religione: visione di film documentari e realizzazione di lavori di ricerca con ICT
	Bullismo e Cyberbullismo nell'ambito del Forum "Legalità e Cultura dell'Etica 2015-2016"	Realizzazione di video da parte degli studenti dell'indirizzo giuridico.
2016-2017 (classe quinta)	Twletteratura su Pirandello: #MattiaTw	Adesione al progetto promosso da Twletteratura con analisi del romanzo "Il fu Mattia Pascal".
	XVI edizione Colloqui Fiorentini (dedicata a Luigi Pirandello: "Ora che il treno ha fischiato")	Partecipazione delle alunne Bortoluzzi, Libenzi e Saracinelli con elaborazione della tesina "Fuga e ritorno: nell'evasione la rivelazione".
	Poesistere: Carcere e Scuola a confronto con la parola. Progetto promosso da "L'Officina", associazione che si occupa del recupero dei detenuti, e dal Rotary Club Ancona Conero	Progetto svolto dagli studenti dell'indirizzo giuridico nell'ambito dell'educazione alla legalità: lettura e analisi di testi poetici composti da detenuti del carcere di Montacuto di Ancona e incontro con il Dott. Massimiliano Olivieri, presidente del Rotary Club Ancona Conero e Dirigente interregionale Polizia Scientifica Marche Abruzzo, ed il Dott. Alberto Ramundo, responsabile de L'Officina.
	Mattinata letteraria Atlante del 900 con il Prof. Carlo Albarello	Analisi guidata sui testi delle "Canzonette Mortali" di Giovanni Raboni e produzione di una documentazione per l'Atlante Digitale del Novecento Letterario.
	Seminario di Letteratura contemporanea con il Prof. Corrado Bologna- "Calvino e Pasolini"	Partecipazione alla conferenza "Lo sguardo creaturale e la geometria del mondo" con analisi guidata di testi.

4. Le metodologie didattiche

STRATEGIE E METODOLOGIE (Indicare con una X una o più opzioni)			
X	Lezioni frontali	X	Approccio deduttivo
X	Simulazione di casi	X	Approccio induttivo
X	Discussione guidata	X	Apprendimento cooperativo
X	Attività di laboratorio	X	Attività di feedback
X	Brainstorming	X	Didattica modulare
X	Problem solving	X	Teal
X	Elaborazione di mappe concettuali	X	Debate
X	Flipped Classroom		

STRUMENTI DIDATTICI (Indicare con una X una o più opzioni)	
X	LIBRI DI TESTO
X	RIVISTE SPECIFICHE
X	TESTI DI CONSULTAZIONE
X	DISPENSE
X	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
X	ATTREZZATURE DI LABORATORIO
X	RISORSE DIDATTICHE DIGITALI

STRUMENTI DI VERIFICA (Indicare con una X una o più opzioni)	
X	PROVE SCRITTE
X	PROVE GRAFICHE
X	PROVE SCRITTO/GRAFICHE
X	PROVE PRATICHE
	SVILUPPO DI PROGETTI
X	TEST APERTI/STRUTTURATI/SEMISTRUTTURATI
X	ELABORATI DIGITALI

5. L'Alternanza Scuola Lavoro

L'Istituto realizza per i propri studenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro già dal 2006 sulla base delle indicazioni contenute nei vari provvedimenti legislativi che si sono succeduti negli anni (Legge delega n. 53 del 28 marzo 2003, Decreto Legislativo n°. 77 del 15 aprile 2005) e che nella Regione Marche hanno portato all'emanazione di Linee guida specifiche nel 2007, fino a recepire le indicazioni contenute nella Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Il curriculum per L'Alternanza Scuola Lavoro si pone come finalità l'esercizio delle competenze individuate, usando le categorie della scelta, del controllo, dell'autonomia, della responsabilità con l'obiettivo di assumere e portare a termine un compito assegnato e favorire processi di orientamento attraverso: attività di stage ASL, attività formativa e informativa con valenza orientativa con esperti esterni, progetti e attività con valenza sociale, culturale in raccordo con il contesto territoriale. Il Progetto di Alternanza nel PTOF si svolge nell'arco del triennio e prevede le seguenti fasi: definizione delle competenze attese attraverso una fase di acquisizione di conoscenze specifiche in materia di sicurezza, riflessione sul sé attraverso la partecipazione ad attività culturali e formative, sensibilizzazione e informazione preventiva degli studenti sul Mondo del Lavoro (legislazione fondamentale, orientamento) e orientamento universitario, coprogettazione e collaborazione per attività formative e informative anche con soggetti esterni, progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare nell'attività di stage, condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula, documentazione delle esperienze anche attraverso ICT, disseminazione dei risultati delle esperienze, valutazione delle esperienze da parte del CdC e certificazione. Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di Alternanza scuola lavoro nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie: competenze tecnico-professionali, competenze trasversali (Soft skills) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di teamworking, di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo), competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo).

Gli studenti della classe hanno svolto nel corso del terzo e quarto anno le attività di informazione e formazione e l'attività di stage che è stata monitorata nel corso dello svolgimento dai tutor interni del Consiglio di Classe e che nel corso del quinto anno è stata rielaborata, documentata con ITC e valutata dallo stesso consiglio di classe attraverso audizioni che si sono svolte nel mese di febbraio. A seguito dell'audizione, la valutazione è stata attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe secondo apposita RUBRIC di valutazione (modulo MOD_INS_01A/B) in Italiano (competenze linguistiche ed espressive) e in una disciplina, individuata dallo stesso Consiglio di Classe, collegabile all'esperienza di stage sul piano delle competenze tecnico-professionali e/o trasversali.

STAGE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - TABELLA RIASSUNTIVA

studente	azienda/ente	dal/al	anno	località
Agawin Catherine	MRKLAB (modelli digitali e stampa 3D)	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
		01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Agostinelli Francesco	UNIVPM Dipartimento Ingegneria Ind.le e Scienze matematiche Croce Gialla	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
		01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	

Bonifazi Davide	Comune di Numana	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Numana
	Bonifazi Center Shop	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Bortoluzzi Margherita	Studio Veterinario	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Altamura Mengani Piangerelli	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Carbonari Gianpiero	UNIVPM Laboratorio misure meccaniche	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Studio Avvocato Crispiani	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Cariello Michele	Ordine degli Ingegneri	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
		01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Forestieri Letizia	Iscos e Adiconsum	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Cisl Marche	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Gaggiotti Giada	Studio Notaio Sabatini	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Global Service	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Guida Stefano	Studio legale e tributario	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Avvocato Paolo Speciale	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Libenzi Diletta	Azienda ospedaliera	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Presidio Salesi	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Lupacchini Maria Vittoria	Studio veterinario	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Flaminia Global Service	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Marchetti Benedetta	Poliarte	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Architetto Paladino	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Marconi Erika	Avvocato Paolo Ronconi	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Bar Caffè Giuliani	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Martini Marika	Studio veterinario Argo	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
		01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	

Mengassini Francesco	Comune di Numana	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Numana
	Bonifazi Center Shop	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Pellegrinelli Benedetta	Azienda ospedaliera Presidio Salesi	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Ristorante Zuccherò a velò	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Roscani Pier Vittorio	Anno all'estero		2015-2016	Olanda
Saracinelli Caterina	Studio Veterinario	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
	Altamura Mengani Piangerelli	01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	
Tonni Edoardo	Museo Archeologico delle Marche	25/01/2016-06/02/2016	2015-2016	Ancona
		01/09/2016-15/09/2016	2016-2017	

6. La valutazione

a. I criteri valutativi nel quinquennio

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel corso del quinquennio mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (O.M. 92/07). Il Sistema Valutativo di Istituto, elaborato dal Collegio docenti nell'articolazione dei Dipartimenti disciplinari, si pone gli obiettivi dell'omogeneità e della trasparenza perseguiti attraverso comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per le fasi della valutazione. La valutazione diagnostica è fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze). Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti. La valutazione formativa ha lo scopo di fornire una informazione continua per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. La valutazione sommativa o di profitto si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi ad una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e alle sue attitudini.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo: 1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie; 2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente; 3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti. La valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (in lettere dalla A alla F) con la quale si intende valorizzare

i contributi degli studenti in aggiunta alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo ed altri contributi).

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze, in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Al termine del Biennio a ciascuno studente è stata rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07. La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OSCSE PISA.

Le griglie valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari sono basate sulla declinazione condivisa degli indicatori di apprendimento: a) **Conoscenza**: indica il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; b) **Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive e pratiche; c) **Competenza**: si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni e nello sviluppo personale. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia ed identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto. Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica, rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance. Anche a tal fine i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente i risultati delle prove sia orali che scritte.

b. Le griglie proposte per le prove d'esame

Per la valutazione delle **tre prove scritte**, il Consiglio di Classe ha stabilito di utilizzare le stesse apposite schede di valutazione e documentazione già elaborate dai Dipartimenti disciplinari e sperimentate nel corso dell'anno scolastico, complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in decimi e quindicesimi. Tale metodo prevede (tranne per la seconda prova dello scientifico dove si adotta la rubrica ministeriale) i tre indicatori: *conoscenza, abilità e competenza* cui sono stati attribuiti pesi specifici, con somma 10. I livelli di valutazione vanno da 0 a 5, perciò il punteggio grezzo massimo è 50. La somma dei punteggi grezzi ottenuta è stata trasformata in una valutazione in decimi e quindicesimi, che pone il livello di sufficienza al 50% (corrispondente al punteggio grezzo di 25). Sono state proposte simulazioni delle tre prove.

I prova scritta

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce, nonché alla tipologia del testo;
- abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO CLASSI QUINTE
Tipologia A: Analisi del testo

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Conoscenza delle caratteristiche del modello testuale proposto P 2	Comprensione profonda; individuazione puntuale e precisa della natura e delle strutture del testo	Comprensione chiara e articolata; precisa individuazione della natura e delle strutture del testo	Comprensione sostanziale; corretta individuazione della natura e delle strutture del testo, pur con imprecisioni	Comprensione parziale; individuazione incerta e incompleta della natura e delle strutture del testo	Scarsa comprensione; conoscenze insufficienti ad individuare natura strutture del testo	
ABILITÀ	Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguito, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

a. s. 2016/2017 Documento del Consiglio di Classe

11

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia B: Saggio breve o articolo di giornale

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	- Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	- Rispondenza alla tipologia scelta: utilizzo dei documenti P 2	Comprensione approfondita e uso efficace dei documenti; titolo e destinazione appropriati e originali	Comprensione chiara e precisa uso funzionale dei documenti; titolo e destinazione appropriati	Uso adeguato ma comprensione schematica dei documenti; titolo e destinazione coerenti	Uso sporadico e limitata comprensione dei documenti; titolo e/o destinazione poco appropriati	Scarsa comprensione uso inadeguato dei documenti; titolo e destinazione assenti o non appropriati	
ABILITÀ	- Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

a. s. 2016/2017 Documento del Consiglio di Classe

12

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia C: Tema di argomento storico

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta P 2	Riferimenti a dati storiografici interpretati in modo critico	Precisi riferimenti a dati storiografici interpretati in modo corretto	Riferimenti appropriati a dati storiografici interpretati in modo semplice ma corretto	Qualche riferimento piuttosto schematico a dati storiografici	Insignificanti o del tutto assenti i riferimenti a dati storiografici	
ABILITÀ	Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia D: Tema di ordine generale

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta P 1	Sicura familiarità con l'argomento e approccio originale	Buona familiarità con l'argomento e approccio interessante	Discreta familiarità con l'argomento e approccio non del tutto convenzionale	Limitata familiarità con l'argomento e approccio convenzionale	Scarsa o nulla familiarità con l'argomento e approccio privo di interesse	
ABILITÀ	Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 2	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

a. s. 2016/2017 Documento del Consiglio di Classe

14

Il prova scritta

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- b) sviluppo corretto dei procedimenti;
- c) argomentazione coerente dei passaggi;
- d) uso terminologia disciplinare specifica.

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		

	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Sufficienza al sufficienza dl 50% del punteggio grezzo totale.

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

III prova scritta

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline:

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe ha adottato la **tipologia B** (tre quesiti a risposta singola per ogni disciplina) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore). Nella produzione degli elaborati il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate ai contenuti proposti
- b) abilità espressiva: chiarezza espositiva e utilizzo di un lessico appropriato
- c) capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA Candidato

INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI	Discipline	Valutazione	Peso	V x P
CONOSCENZA di contenuti e argomenti	Prestazione nulla	0		4	
	Conoscenze molto limitate e con errori	1			
	Conoscenze limitate s con imprecisioni	2			
	Conoscenze di base con qualche imprecisione	3			
	Conoscenze ampie ma con qualche imprecisione o corrette ma non ampie	4			
	Conoscenze corrette ed esaurienti	5			
ABILITA' nell'uso della lingua (ovvero: linguistica; comunicativa; lessicale; nell'uso del lessico specialistico; nell'uso di strumenti e formule; nel descrivere i processi)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintassi e lessico diffusamente scorretti e impropri; stile comunicativo inadeguato e inefficace	1			
	Sintassi e lessico scorretti e imprecisi; stile comunicativo non del tutto chiaro e poco efficace	2			
	Sintassi e lessico generalmente corretti, con qualche imprecisione; stile comunicativo chiaro ma non del tutto efficace	3			
	Sintassi corretta e lessico appropriato; stile comunicativo chiaro ed efficace	4			
	Sintassi corretta e ben articolata; lessico appropriato e ricco di sfumature semantiche; stile comunicativo chiaro e molto efficace	5			
COMPETENZA nel rielaborare e nell' applicare le conoscenze (ovvero: capacità di analisi, di sintesi; capacità di approfondimento e di collegamento; intuizione delle possibilità risolutive)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintesi incoerente e nessuna rielaborazione	1			
	Sintesi poco ordinata e rielaborazione appena accennata	2			
	Sintesi ordinata ma rielaborazione modesta	3			
	Sintesi ordinata e rielaborazione articolata, anche se non del tutto approfondita	4			
	Sintesi ordinata e rielaborazione approfondita	5			
			Punteggio grezzo totale / 200		
			Percentuale		
			Voto della Prova /15		

Ancona.....

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	Pesi x livelli
CONOSCENZE (conoscere gli argomenti di riferimento) PESO = 3	Conoscenza degli argomenti estremamente scarsa.	1	
	Conoscenza degli argomenti frammentaria e/o lacunosa.	2	
	Conoscenza degli argomenti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali.	3	
	Conoscenza ampia e sicura dei concetti fondamentali	4	
	Conoscenza completa di tutti gli argomenti di studio.	5	
ABILITA' (usare la lingua con proprietà e con correttezza) PESO = 2	Abilità molto limitate: lo studente si esprime in modo stentato, disorganico o scorretto.	1	
	Abilità limitate: lo studente si esprime in modo non sempre appropriato e/o corretto	2	
	Abilità di base: lo studente si esprime in modo sostanzialmente corretto e coerente, pur con qualche incertezza	3	
	Sviluppo delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo chiaro, corretto e scorrevole.	4	
	Padronanza delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo fluido e ricco.	5	
ABILITA' (usare il linguaggio specifico delle discipline) PESO = 1	Linguaggio specifico approssimativo.	1	
	Linguaggio specifico usato in modo non sempre appropriato e corretto.	2	
	Linguaggio specifico utilizzato in modo pertinente, pur con qualche incertezza.	3	
	Linguaggio specifico usato in modo sicuro.	4	
	Linguaggio specifico usato in modo rigoroso.	5	
COMPETENZE (saper effettuare collegamenti, dimostrare capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze) PESO = 3	Sintesi e elaborazione critica limitate.	1	
	Sintesi ed elaborazione critica con qualche incoerenza.	2	
	Sintesi ed elaborazione con collegamenti limitati ma coerenti.	3	
	Capacità di sintesi ed elaborazione critica con spunti di originalità.	4	
	Argomentazione sicura, personale e critica; capacità di stabilire autonomamente collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
COMPETENZE (saper elaborare, sviluppare e presentare il percorso personale) PESO = 1	Elaborazione critica e presentazione limitate.	1	
	Elaborazione critica e presentazione con qualche incoerenza.	2	
	Elaborazione e presentazione coerenti e organiche.	3	
	Presentazione articolata, elaborazione critica e personale seppur con qualche incertezza.	4	
	Presentazione sicura e personale; elaborazione critica capace di stabilire collegamenti curriculari/extracurriculari a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi			/50

Candidato.....

Voto complessivo...../30 I Commissari :

Tabella di conversione da punteggio grezzo a voto

Punteggio grezzo	Punteggio percentuale	Voto /15	Voto /30
0	0%	1	1
1	2%	1	2
2	4%	2	3
3	6%	2	4
4	8%	3	5
5	10%	3	6
6	12%	3	6
7	14%	4	7
8	16%	4	8
9	18%	4	9
10	20%	5	10
11	22%	5	10
12	24%	6	11
13	26%	6	12
14	28%	6	13
15	30%	7	13
16	32%	7	14
17	34%	7	15
18	36%	8	16
19	38%	8	16
20	40%	8	17
21	42%	8	18
22	44%	9	18
23	46%	9	19
24	48%	9	19
25	50%	10	20
26	52%	10	20
27	54%	10	21
28	56%	10	21
29	58%	11	22
30	60%	11	22
31	62%	11	23
32	64%	11	23
33	66%	12	24
34	68%	12	24
35	70%	12	25
36	72%	12	25
37	74%	13	26
38	76%	13	26
39	78%	13	27
40	80%	13	27
41	82%	13	27
42	84%	14	28
43	86%	14	28
44	88%	14	28
45	90%	14	29
46	92%	14	29
47	94%	15	29
48	96%	15	30
49	98%	15	30
50	100%	15	30

7. Le simulazioni della terza prova d'esame

a. La tabella delle simulazioni

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore	
2. DATE DI SVOLGIMENTO: 20 marzo 2017 - 27 aprile 2017	
3. DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROVA	Inglese
	Filosofia
	Scienze naturali
	Fisica
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B 12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	
Nella valutazione complessiva della prova	50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di 5 punti in rapporto al livello della conoscenza (peso 4) , 5 punti per le abilità (peso 3) e 5 punti per le competenze (peso 3)
	Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale
	Fissato al 50% del punteggio grezzo totale il livello di sufficienza della prova = 100/200
	Assegnato il voto in/15 mediante tabella di conversione

b. Il testo della prima simulazione

IIS Savoia Benincasa

SIMULAZIONE

TERZA PROVA

TIPOLOGIA "B"

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DATA 20/03/2017

CLASSE 5C b-g LS

DISCIPLINE:

- **Lingua Straniera: inglese**
- **Scienze**
- **Filosofia**
- **Fisica**

CANDIDATO:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza di contenuti e argomenti: peso 4

Abilità linguistiche: peso 3

Competenza nel rielaborare: peso 3

Punteggi
0
1
2
3
4
5

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

1. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 3 ore.
2. A ciascuno dei dodici quesiti proposti occorre rispondere rimanendo nello spazio assegnato e indicato dalle righe. (max 10 righe)
3. Apporre il proprio nome su ciascuno dei fogli ricevuti.
4. È consentito l'uso del vocabolario monolingue di lingua straniera.
5. È consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana.
6. È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile

Materia: INGLESE Le risposte non devono superare le 10 righe

1. Explain the importance of imagination in the works of the Romantic poets you have studied.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Explain why the Victorian Age can be considered a period of both dramatic changes and glaring contradictions.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. With reference to the extract from *Oliver Twist* "Oliver wants some more", point out Charles Dickens's social criticism.

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

Materia: FILOSOFIA **Le risposte non devono superare le 10 righe**

1. Il concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx. Individua analogie e differenze.

2. Quale immagine della natura e dell'uomo emerge dalla teoria evoluzionistica di Darwin? Individua le differenze tra fissismo ed evoluzionismo.

.....

.....

3. Individua l'essenza della critica di Nietzsche al pensiero socratico e cristiano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

Materia: SCIENZE Le risposte non devono superare le 10 righe

1. Quali sono le caratteristiche dei carboidrati? Quali sono le funzioni che svolgono negli organismi viventi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quali sono le caratteristiche dei lipidi? Quali sono le funzioni che svolgono negli organismi viventi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Descrivi il modello a strati della struttura interna della Terra e come esso è giustificato dallo studio delle onde sismiche.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

Materia: FISICA Le risposte non devono superare le 10 righe

1. Illustra in che cosa consiste il fenomeno della dilatazione dei tempi e fornisci una dimostrazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Descrivi diverse modalità con cui possono essere realizzate correnti indotte.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Qual è il rapporto tra la massa relativistica e quella a riposo di un corpo? A che velocità si deve portare un elettrone per raddoppiare la sua energia?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

c. Il testo della seconda simulazione

IIS Savoia Benincasa

SIMULAZIONE

TERZA PROVA

TIPOLOGIA "B"

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DATA 27/04/2017

CLASSE 5C b-g LS

DISCIPLINE:

- **Lingua Straniera: inglese**
- **Scienze**
- **Filosofia**
- **Fisica**

CANDIDATO:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza di contenuti e argomenti: peso 4

Abilità linguistiche: peso 3

Competenza nel rielaborare: peso 3

Punteggi
0
1
2
3
4
5

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

7. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 3 ore.
8. A ciascuno dei dodici quesiti proposti occorre rispondere rimanendo nello spazio assegnato e indicato dalle righe. (max 10 righe)
9. Apporre il proprio nome su ciascuno dei fogli ricevuti.
10. È consentito l'uso del vocabolario monolingue di lingua straniera.
11. È consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana.
12. È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile

Materia: INGLESE Le risposte non devono superare le 10 righe

1. With reference to the writers you have studied, outline how novel changed during the Victorian age.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Analyse and exemplify the theme of the double in O. Wilde's *The Picture of Dorian Gray*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Draw a brief profile of English War Poetry with particular reference to the authors and texts you have studied.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

Materia: FILOSOFIA Le risposte non devono superare le 10 righe

1. L'acquisizione di una coscienza di classe da parte del proletariato è per Marx la preconditione affinché possa diventare soggetto rivoluzionario. Spiega questa affermazione in base alle tue conoscenze.

.....

.....

.....

.....

.....

Materia: SCIENZE **Le risposte non devono superare le 10 righe**

1. Quali sono le caratteristiche delle proteine? Quali sono le funzioni che svolgono negli organismi viventi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Descrivi sinteticamente le fasi principali della glicolisi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Descrivi sinteticamente i diversi tipi di roccia presenti oggi sul pianeta Terra.

.....

.....

.....

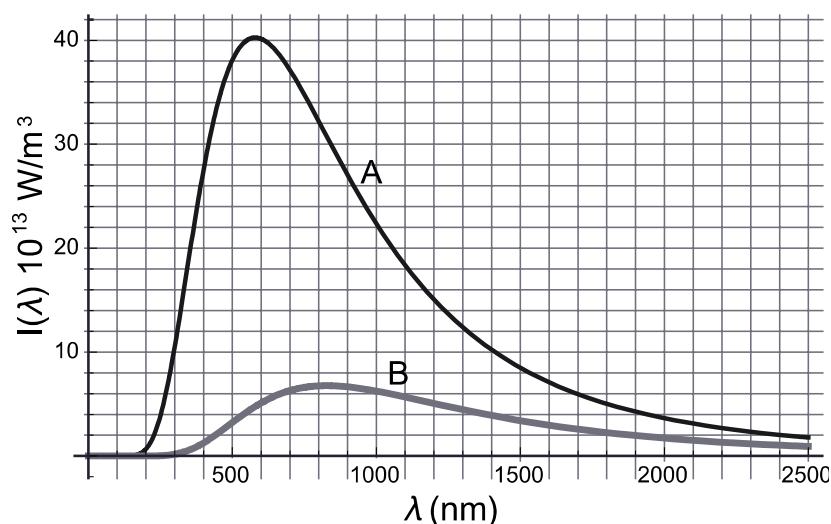
.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

Materia: FISICA **Le risposte non devono superare le 10 righe**

- La figura mostra gli spettri di due corpi neri A e B. Quale dei due corpi ha temperatura maggiore e perché? Sapendo che la temperatura del corpo A è 5000 K, usa i grafici e le leggi studiate per stimare la temperatura del corpo B.



2. Spiega che cos'è la frequenza di soglia nell'effetto fotoelettrico. Perché l'esistenza della frequenza di soglia avvalorava il modello a fotoni della luce?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Le onde radio, la luce visibile e i raggi X sono diverse manifestazioni dello stesso fenomeno fisico. Descrivi questo fenomeno dal punto di vista dell'elettromagnetismo classico e dal punto di vista dell'ipotesi quantistica di Einstein evidenziando quali sono le caratteristiche comuni e le differenze tra le tre tipi di radiazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

8. I percorsi personali (tesine e portfolio)

Gli studenti, sulla base delle loro propensioni e attitudini, ai fini del Colloquio d'esame, hanno elaborato delle tesine su argomenti d'interesse, monografici o transdisciplinari o interdisciplinari, avvalendosi anche di ITC, oppure hanno realizzato il loro portfolio su piattaforma riflettendo sul proprio percorso di crescita culturale avvenuto attraverso esperienze formative e didattiche che sono state da loro scelte, riflettute e interpretate in modo originale.

	Studente	Titolo tesina/Portfolio
1	Agawin Catherine	Tesina interdisciplinare Argomento: Il mondo attraverso la fisica
2	Agostinelli Francesco	Portfolio delle competenze
3	Bonifazi Davide	Tesina interdisciplinare Argomenti: Jim Morrison
4	Bortoluzzi Margherita	Tesina interdisciplinare Argomento: il mondo visto con gli occhi del bambino
5	Carbonari Gianpiero	Tesina interdisciplinare Argomento: Petrolio bianco (da "00" di Roberto Saviano)
6	Cariello Michele	Tesina interdisciplinare Argomento: La percezione del tempo
7	Forestieri Letizia	Tesina interdisciplinare Argomento: Padri e figli
8	Gaggiotti Giada	Tesina interdisciplinare Argomento: Il lavoro
9	Guida Stefano	Tesina interdisciplinare Argomento: La psicologia di un arbitro
10	Libenzi Diletta	Portfolio delle competenze
11	Lupacchini Maria Vittoria	Tesina interdisciplinare Argomento: David Bowie
12	Marchetti Benedetta	Tesina interdisciplinare Argomento: la favola per capire sé e il mondo
13	Marconi Erika	Portfolio delle competenze
14	Martini Marika	Tesina interdisciplinare Argomento: Il valore delle emozioni
15	Mengassini Francesco	Tesina interdisciplinare Argomento: La dipendenza dal fumo
16	Pellegrinelli Benedetta	Tesina interdisciplinare Argomento: La dilatazione del tempo
17	Roscani Pier Vittorio	Tesina interdisciplinare Argomento: Il sentimento decadente
18	Saracinelli Caterina	Portfolio delle competenze
19	Tonni Edoardo	Tesina interdisciplinare Argomento: Robert Capa e lo sguardo sul Novecento

9. Foglio firme

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	CRISTINA BORGHETTI	
LINGUA E LETTERE ITALIANE	CRISTIANA ILARI	
LINGUA E LETTERE LATINE	CRISTIANA ILARI	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	SILVIA SPECIALE	
STORIA	MICHELE DELLA PUPPA	
FILOSOFIA	MICHELE DELLA PUPPA	
STORIA DELL'ARTE	RODOLFO BERSAGLIA	
SCIENZE NATURALI	LORENZO PUCA	
MATEMATICA	ALESSANDRA VECCHIARELLI	
FISICA	VALERIA RE	
SCIENZE MOTORIE	ANNA PAOLA ROSSI	
DIRITTO - ECONOMIA	GIULIA GINESI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. ssa Alessandra Rucci)

Ancona, 10 maggio 2017